



Scheda 5

AMBITO FAMIGLIA

TEMPO DELLA PREGHIERA

Mentre siamo chiamati ad abbracciare questo cammino sinodale del Sinodo 2021-2023, questa preghiera invita lo Spirito Santo ad operare in noi affinché possiamo essere una comunità e un popolo di grazia.

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori. Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme. Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi, in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen

TEMPO DELL'ASCOLTO

Dagli Atti degli Apostoli (16, 25-34)

Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli. D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito si aprirono tutte le porte e caddero le catene di tutti. Il carceriere si svegliò e, vedendo aperte le porte del carcere, tirò fuori la spada e stava per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gridò forte: "Non farti del male, siamo tutti qui". Quello allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando cadde ai piedi di Paolo e Sila; poi li condusse fuori e disse: "Signori, che cosa devo fare per essere salvato?". Risposero: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia". E proclamarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa. Egli li prese con sé, a quell'ora della notte, ne lavò le piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi; poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio.

(cfr. Immagine biblica proposta in Ripartiamo da Cristo, Orientamenti pastorali per l'anno 2021/2022)

Dall'Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium (n.66)

La famiglia attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali. Nel caso della famiglia, la fragilità dei legami diventa particolarmente grave perché si tratta della cellula fondamentale della società, del luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli. Il matrimonio tende ad essere visto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno. Ma il contributo indispensabile del matrimonio alla società supera il livello dell'emotività e delle necessità contingenti della coppia. Come insegnano i Vescovi francesi, non

nasce «dal sentimento amoroso, effimero per definizione, ma dalla profondità dell'impegno assunto dagli sposi che accettano di entrare in una comunione di vita totale».

TEMPO DELLA NARRAZIONE

Ognuno risponde a una o più di queste domande. Ha pochi minuti a sua disposizione.

- Quando diciamo “la nostra parrocchia”, a quali volti pensiamo? Concretamente, chi ne fa parte? Quali persone (separati, divorziati risposati, figli di separati...) e quali famiglie (famiglie giovani, famiglie in difficoltà, famiglie che vivono situazioni irregolari, famiglie non credenti o di altre religioni...) sono lasciate ai margini?
- Verso chi la nostra comunità “in debito di ascolto” (figli di separati, fidanzati, famiglie giovani, famiglie che vivono situazioni irregolari, famiglie non credenti...)?
- Come riusciamo ad ascoltare chi si sente ai margini perché vive esperienze familiari difficili o situazioni dette irregolari? Come possono essere accolti e integrati nel cammino missionario della comunità?

Si possono rileggere più in profondità queste narrazioni e rispondere a queste domande:

Queste narrazioni

- *Cosa hanno provocato in noi?*
- *Quali ferite hanno fatto emergere?*
- *Quali intuizioni hanno suscitato?*

E infine si cerca di cogliere i frutti da condividere:

In queste esperienze risuona la voce dello Spirito:

- *Che cosa ci sta chiedendo lo Spirito?*
- *Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere?*
- *Quali cammini si aprono per la nostra comunità parrocchiale e per la nostra diocesi?*

Preghiera del Padre Nostro e conclusione dell'incontro.